

Rassegna del 15/07/2025

FIPCRER				
15/07/25	Corriere dello Sport Bologna	5 Europei universitari comanda Basket City	Fiorini Elisa	1
15/07/25	Corriere dello Sport Bologna	6 Ozzano, Grandi ritorna in sella	Utzeri Stefano F.	3
15/07/25	Corriere di Bologna	8 Le ragazze del Cusb sul trono europeo Secondo posto finale nel torneo maschile	...	4
15/07/25	Corriere Romagna	31 Diego Benzoni primo rinforzo dei Baskérs	E.P.	5
15/07/25	Gazzetta di Parma	32 Alberti e Santi C'è il ritorno di Safy Fall	Lurisi Roberto	6
15/07/25	Gazzetta di Parma	32 Rivoluzione Magik: Uggen e Mazuryshena ai saluti, ma arrivano cinque nuove giocatrici	S.M.	7
15/07/25	Gazzetta di Reggio	34 Montecchi e Giudici, 3 vs 3 con i figli	Adr.Ar.	8
15/07/25	Liberta'	33 Abba e Giannone per la Bakery che non si ferma	Ziliani Luca	9
15/07/25	Resto del Carlino Bologna	7 Una serata di festa al Playground Premiate le campionesse d'Europa	...	10
15/07/25	Resto del Carlino Forlì	8 Forlimpopoli riporta a casa Diego Benzoni	...	11
15/07/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	6 Scandiano, capitan Fedolfi resta	Corbelli Cesare	12

Il super CUS Bologna chiude la kermesse con l'oro femminile e l'argento maschile

EUROPEI UNIVERSITARI COMANDA BASKET CITY

**Le ragazze si sono confermate campionesse, i ragazzi si sono arresi soltanto ai fortissimi lituani di Kaunas
La manifestazione ospitata sotto le Due Torri sottolinea la bontà del progetto dell'Alma Mater Studiorum**

di Elisa Fiorini
BOLOGNA

Un oro e un argento. È questo il fatturato complessivo degli Europei Universitari di basket appena terminati a Bologna, un autentico successo per entrambe le formazioni dell'Alma Mater, eroiche nell'arrivare in finale e nel portare a casa un bis di podi che conferma il capoluogo emiliano la capitale della pallacanestro europea. Le ragazze si sono affermate campionesse battendo 66-90 l'Università di Valencia, mentre i ragazzi sono riusciti a strappare un posto in finale con le unghie e con i denti, giocandosela fino alla fine contro i fortissimi lituani della Vytautas Magnus University di Kaunas, cedendo 83-97. Il basket italiano quest'estate può continuare a festeggiare: dopo il bronzo di Italbasket all'Europeo femminile meno di un mese fa, sono arrivate altre splendide medaglie.

FEMMINILE. Sconfitta dal Valencia nella fase a gironi 69-67 dopo una partita faticosa e giocata punto a punto, la squadra padrona di casa non ha vacillato ma, anzi, è diventata sempre

più consapevole dei suoi mezzi. Un tonfo sulla terra che ha regalato a Tassinari e compagne nuove consapevolezze, rendendole ben conscie che la strada per replicare l'oro di un anno fa sarebbe stata ardua. In un campionato dal livello altissimo, con alcune squadre molto attrezzate come Vienna, Bucarest, Tolosa, Grenoble, Zagabria, le felsinee sono uscite con la medaglia del metallo più pregiato appesa al collo, circondate dalla gioia di una città accorsa in massa per sostenerla e applaudirla. Prima la vittoria contro Bucarest ai quarti, poi la partita, difficile, contro Tolosa in semifinale (le francesi hanno poi conquistato il bronzo battendo Grenoble), gestendo anche la rimonta delle avversarie nell'ultimo quarto. La partita contro Valencia incuteva timore, vista la sconfitta sulla sirena nel curriculum, ma vuoi per la carica data da un PalaCusb gremito, vuoi per le consapevolezze acquisite passo dopo passo, dopo un primo quarto equilibrato per le spagnole non c'è stato nulla da fare. Il 66-90 finale è lo specchio di una finale dominata dall'Alma Mater, trascinata da una Rosignoli da 17

punti e una Orsili da 15 (eletta poi MVP del torneo e inserita nel quintetto ideale). Ragazze vincenti, ragazze d'oro.

MASCHILE. Sul fronte maschile non c'è la gioia del primo posto sul podio, ma per la squadra di coach Lolli la medaglia d'argento ha comunque un sapore dolcissimo. Qualificatisi non senza difficoltà alla fase per i posti che contano nel torneo, l'Alma Mater si è meritata applausi a scena aperta ai quarti di finale, sfornando una gran prestazione contro la Polytechnic University di Bucarest, superando poi in semifinale 74-73 l'Università di Zagabria grazie ai 16 punti di un eroico Conti e i 13 di Martini. A 10" alla fine sono stati i liberi di Dias per il 74-70 a essere decisivi, visto che la tripla di Bilokapic, poco dopo, ha reso solo meno amaro il passivo per i croati. L'osso più duro, però, come quasi sempre accade, è arrivato in finale: la squadra di Kaunas, data per grande favorita all'inizio del torneo. I lituani hanno segnato una media di 107 punti di media a partita, una statistica impressionante che i bolognesi hanno solo potuto tentare di abbassare.

Anche questa volta a prendersi la scena è stato Conti (23), assistito da Galletti, che ne ha messi a segno 19. Si tratta di un argento che riscatta la delusione dell'anno passato (quarto posto) e continua a far sognare il CUS Bologna, che sa di poter contare su una squadra di grande talento.

SPETTACOLO. Finisce in gloria, quindi, un evento che ha impegnato più di 400 atleti da tutta Europa, 28 squadre complessive e un centinaio di volontari. Dopo la suggestiva cerimonia di apertura nell'Aula Magna di Santa Lucia condotta da Giulia Cicchinè, la "Ballin Nighr" presso il Grand Tour Italia e una doppia finale super seguita al Terrapieno, gli Europei Universitari a Bologna possono definirsi, a giochi fatti, un grande successo. L'entusiasmo intorno al movimento, valorizzato dalle tante iniziative a esso legate, e l'organizzazione dell'evento, che non ha mai peccato da nessun punto di vista, è lo specchio dell'amore di questa città per il basket, da sempre lo sport per eccellenza sotto alle Due Torri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In finale battuta
Valencia 90-66,
che aveva vinto
nella sfida ai gironi**

**I ragazzi di coach
Lolli in crescita
dopo il 4° posto
dell'anno scorso**



**PalaCusb pieno,
gli ultimi atti sono
stati seguiti
con tanto interesse**

**Evento vincente
su tutti i fronti:
l'organizzazione
è stata perfetta**



La festa delle ragazze dopo l'oro. Sotto, l'esultanza della squadra maschile CUS BOLOGNA

SERIE B INTERREGIONALE | UN PROGETTO SOLIDO

Ozzano, Grandi ritorna in sella

Dal CMO ai New Flying Balls: il coach sarà la guida dei biancorossi «Atteggiamento e spirito di sacrificio le basi da cui ripartire»

di Stefano F. Utzeri
BOLOGNA

Cominciano a prendere forma i New Flying Balls Ozzano del prossimo anno. La formazione biancorossa, dopo l'accordo con il Centro Minibasket, ha cominciato a costruire la squadra che affronterà la prossima stagione di Serie B Interregionale. Il primo tassello è, come sempre, la scelta del coach. E i NFB, dopo aver salutato coach Matteo Lolli, ha scelto o si potrebbe anche dire ha confermato, Federico Grandi.

IL RITORNO. Coach Federico Grandi, nell'ultima stagione, aveva condotto proprio il Centro Minibasket Ozzano alla clamorosa conquista della promozione in Serie B Interregionale. Ora con la collaborazione attivata tra le due società per avere una sola squadra di Ozzano nella categoria, passa ufficialmente alla guida dei Flying. E si tratta di un ritorno, perché Grandi aveva già guidato la formazione biancorossa tra il 2013 e il 2021. Otto anni indimenticabili, in cui il tecnico ha guidato le "palle volanti" a conquistare prima la Serie C Regionale nel 2014/15 e poi la promozione in Serie B, grazie alla vittoria della C Gold nel 2017/18. L'addio si era consumato nel 2021, quando aveva accettato il passaggio all'Andrea Costa. Due anni alla guida della Imola biancorossa e poi la negativa esperienza fuori dall'Emilia-Romagna, in B Nazionale, alla guida della Janus

Fabrizio fino al ritorno a Ozzano con il CMO.

LA COLLABORAZIONE. Grandi, di fatto, succede alla guida dei Flying Balls a Lolli. Una scelta dettata, come detto, dalla collaborazione Flying e CMO. Una scelta, quella delle due società, accolta con favore dalle istituzioni ma anche dallo stesso tecnico: «Questa collaborazione è un primo passo importante e necessario per ridare alla pallacanestro ozzanese un ruolo centrale all'interno della nostra comunità» ha dichiarato Grandi ai canali ufficiali della società, ricalcando il pensiero dei presidenti Cuzzani e Fiordalisi nonché del sindaco Lelli. «Ora toccherà a noi come squadra ricreare entusiasmo e coesione coi nostri tifosi per mettere le basi a questo nuovo progetto».

NIENTE VOLI PINDARICI. La squadra ripartirà da una base ancora tutta da scoprire, ma che si annuncia piuttosto giovane. L'idea è quella di approcciarsi nella maniera migliore alla categoria, adeguarsi al livello, crescendo piano piano, ma con i giusti valori morali: «Atteggiamento giusto e spirito di sacrificio saranno le basi da cui ripartire. Costruiremo una squadra con tanti ragazzi alla prima esperienza in Serie B e altri che, invece, conoscono bene la categoria. Tutti avranno in comune la voglia di dimostrare il proprio valore e stupire. Sono contento che la proprietà mi abbia scelto come guida di questo nuovo progetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Federico Grandi alla guida dei New Flying Balls SUSY / OZZANO



Basket

Le ragazze del Cusb
sul trono europeo
Secondo posto finale
nel torneo maschile

Decorata con l'oro delle sue ragazze (nella foto) e l'argento dei suoi ragazzi, la settimana degli Europei Universitari di basket organizzata per la prima volta dal Cusb. A confermare il legame storico che esiste tra l'Alma Mater e la città dei canestri un primo e un secondo posto per le squadre dell'Unibo, e l'idea che il grande sforzo organizzativo fatto per portare a Bologna l'evento (28 squadre da 16 diversi Paesi, circa 400 persone in città tra giocatori e seguito) sia valso la pena. Al di là della bella festa del PalaCus, livello tecnico con qualche punta anche molto alta: ad esempio uno come Gytis Masiulis, presenze in nazionale lituana e in Eurolega, quest'anno in Bcl con Vilnius, nome di maggior prestigio della Vytautas University di Kaunas che ha vinto il titolo maschile. Battendo in finale proprio il Cusb (foto Eusa), che ha comunque migliorato il quarto posto dell'anno scorso, con il bolognese Alberto Conti, che due anni fa era alla Fortitudo e quest'anno in B a Roma ma a 27 anni non rinuncia a rincorrere anche una laurea in Scienze Naturali, nel quintetto ideale del torneo a 21 punti di media in sei partite. La gioia più grande è però venuta di nuovo dal torneo femminile, con le ragazze a confermare il titolo vinto nel 2024 in Ungheria. Spazzando via in finale l'Università di Valencia, l'unica squadra che le ha dato un dispiacere (sconfitta di 2 punti nel girone preliminare di Bologna) nell'arco di due edizioni. Alessandra Orsili, marchigiana 24enne iscritta a Psicologia, è stata premiata Mvp, come lei gioca in A1 Martina Rosignoli, che studia Scienze Motorie, stessa facoltà dell'unica bolognese doc del gruppo, Sofia Tartarini. Ma chi forse meglio rappresenta l'impresa è l'allenatore: Jordan Losi da Calderara, ex grande bomber delle minors che agli Europei Universitari da giocatore nel 2007 trovò moglie (l'ex giocatrice polacca Magdalena Kozdron, hanno quattro figli) ed ora vi trova puntualmente medaglie d'oro da tecnico. *(Enrico Schiavina)*



BASKET B INTERREGIONALE

Diego Benzoni primo rinforzo dei Baskérs

FORLIMPOPOLI

È Diego Benzoni il primo rinforzo dei Baskérs Forlimpopoli in vista del debutto in serie B Interregionale. La società del presidente Gardelli riporta in Romagna dopo due anni l'ala-pivot del 2004 nativa di Ravenna, ma cresciuta cestisticamente tra Forlì e proprio Forlimpopoli dove giocò a 14 anni prima di completare il suo percorso giovanile alla Pallacanestro 2.015 dove entra anche nel gruppo di supporto alla prima squadra di A2 giocando anche in C Silver con il Gaetano Scirea a 12 punti di media. Benzoni firma in B Interregionale a Senigallia con l'ex coach ravennate Gabrielli e poi Teramo (6.7 punti di media e high di 25 contro Mondragone). «Sono contento di arrivare a Forlimpopoli, voglio impegnarmi per dare il maggior contributo possibile alla squadra e per inserirmi nel migliore dei modi in un sistema già collaudato ed efficace». **E.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie B femminile

Alberti e Santi C'è il ritorno di Safy Fall

» E' proprio vero che a volte ritornano. L'Alberti e Santi Borgotaro concretizza il primo nuovo acquisto per la stagione 2025-26, assicurandosi le prestazioni di Safy Fall. Sì, proprio lei la guardia nata in Senegal a Pikine il 23 settembre 1989 e che fu uno dei prospetti più interessanti dell'era d'oro del basket femminile a Parma. Il suo non è soltanto un ritorno, per così dire in zona, ma lo è proprio a Borgotaro dove già giocò nelle stagioni 2005-06 e 2006-07 (21 presenze con 80 punti), quando ancora era in doppio tesseramento con il Basket Parma, con cui esordì in serie A nel 2007-08 totalizzando due presenze. Da qui la carriera di Fall, già nel giro delle varie nazionali giovanili, ha preso avvio sviluppandosi in particolare a Bolzano, dapprima in prestito dal 2008 al 2011, poi dopo un ritorno in Emilia e una parentesi a Treviso, in via definitiva dal 2014 fino alla passata stagione. Il tutto tra serie A2 al Basket Club Bolzano (miglior annata il 2018-19, 14,9 punti di media) e serie B con la Pallacanestro Bolzano dove, a causa di qualche infortunio, ha cominciato a ridurre il proprio impegno agonistico. La chiamata della Valtarese 2000 ha risvegliato il desiderio di tornare laddove aveva conosciuto e si era innamorata di questo sport. Un richiamo cui non ha potuto resistere.

**Roberto Lurisi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket serie B nazionale Rivoluzione Magik: Uggen e Mazuryshena ai saluti, ma arrivano cinque nuove giocatrici

» Sul tavolo da gioco del campionato di serie B femminile la Staff Magik Rosa cala non un poker ma addirittura ben cinque nuovi acquisti con la speranza di vivere una stagione meno travagliata di quella conclusa due mesi fa con la conquista dell'ultima

piazza utile per la permanenza nella cadetteria. In maglia biancoblu approdano Laura Chierici, ala classe 2001, Gaia Garibaldi, play classe 1984, Chiara Giacchetti, play-guardia classe 1999, Hoda Khalef, pivot classe 1991, e Sara Zambelli, pivot classe 1992. Sono tutte giocatrici che nella scorsa stagione hanno militato nella Fulgor Fidenza con l'eccezione di Garibaldi che, dopo aver iniziato l'annata nella compagine fidentina, l'ha poi conclusa in serie C con la Walnut Noceto.

Per la Staff si tratta di un radicale cambio di struttura di squadra che porterà a rinunciare all'apporto delle due giocatrici straniere, l'ucraina Anna Mazuryshena, 444 punti in 30 partite, e la norvegese Line Severine Uggen, 422 punti in 30 partite. Toccherà ora ai cinque nuovi acquisti aiutare nel percorso di crescita le numerose under 20 del vivaio Magik Rosa, mentre il confermato coach Fabrizio Donadei dovrà integrare un gruppo anagraficamente assai eterogeneo. Questa operazione appare poi destinata a determinare a cascata altre novità nel quadro delle minors rosa della nostra provincia.

S. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volti nuovi

Alla corte del riconfermato coach Donadei sono arrivate l'ala Laura Chierici, la play Gaia Garibaldi, la play-guardia Chiara Giacchetti e le pivot Hoda Khalef e Sara Zambelli.



Montecchi e Giudici, 3 vs 3 con i figli

A Sestri Levante uno scontro inedito (e in famiglia) tra il talentuoso play e il presidente Fip con loro in campo Tommaso, promessa della virtus Bologna e il figlio di Piero, Gabriel

Reggio Emilia Due Montecchi, due Giudici, due veterani e due promesse, quattro generazioni di "malati" di basket insieme sul campo e vincenti. Ha visto una bella e curiosa presenza reggiana, il torneo "Sestri 3x3" di basket 3 contro 3 andato in scena pochi giorni fa a Sestri Levante, una delle più conosciute località balneari della riviera genovese. La competizione, parte dei vari circuiti nazionali, prevede varie categorie giovanili unite a quella senior, a cui possono partecipare atleti senza vincoli di età. In questa sezione ha deciso di partecipare una formazione che comprende Piero Montecchi con il figlio Gabriel e Davide Giudici con il figlio Tommaso. Piero Montecchi è uno dei giocatori più noti e amati della storia di Pallacanestro Reggiana, Davide Giudici è suo nipote ed è stato un regista di ottimo livello, concludendo la carriera a oltre 40 anni viaggiando a lungo tra serie B e C1. Una volta interrotta l'attività agonistica, è diventato un attivissimo e valido dirigente, in grado di rilanciare la Fip provinciale reggiana (una delle

poche superstiti) e di contribuire allo svecchiamento del premio Reverberi, prima di entrare nella Fip regionale. E' il referente della scuola basket del minibasket di Pallacanestro Reggiana e presidente del Basket Reggio. Da sempre legatissimi, zio e nipote hanno trasmesso la passione di casa ai rispettivi figli, entrambi a propria volta basketari convinti. Il torneo 3 contro 3 di Sestri Levante, è stata l'occasione per mettere quattro generazioni insieme, in una forbice temporale che dal classe 1963 Piero Montecchi porta al 14enne Tommaso Giudici, promessa della Virtus Bologna del 2011. In mezzo, Davide del 1978 e Gabriel del 1999. Difficile trovare una miscela più densa di amore per la pallacanestro e testa quadrata reggiana.

L'avventura nel torneo si è conclusa nelle fasi finali e ora potrebbero esserci nuove gare da affrontare insieme. Di sicuro rimane il ricordo condiviso grazie allo sport che da sempre segna in maniera totale le vite della famiglia.

●
Adr.Ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piero Montecchi e Davide Giudici assieme ai figli Gabriel e Tommaso che con loro hanno partecipato al torneo 3 vs 3 a Sestri Levante



Dopo il successo all'esordio a Sestri non sono escluse altre sfide per i quattro



Abba e Giannone per la Bakery che non si ferma



Basket, Serie B - Oltre ai due volti nuovi, in arrivo anche Dore e Boriello. Morvillo resta

PIACENZA

● Inizia a prendere forma a passi veloci il roster della Bakery Piacenza in vista della prossima avventura in serie B nazionale. La squadra guidata nuovamente da coach Giorgio Salvemini parte da una coppia di volti nuovi, che arrivano in biancorosso in attesa dell'ufficialità della società.

I loro nomi sono Adamu Adam Abba e Luca Giannone. Il primo è un pivot di origini senegalesi, classe 2004, alto 2 metri e 4 centimetri per 89 chilogrammi; Abba è reduce dalla stagione in serie B nazionale con la maglia della Virtus Ragusa, con cui ha già sfidato Bakery e Fiorenzuola Bees nello scorso campionato. Le statistiche stagionali parlano di una media di 2.4 punti, 3.1 rimbalzi e 0.3 assist.

Giannone, invece, è una guardia-ala classe 2003, alto un metro e 91 centimetri per 90 chilogrammi; nella scorsa stagione, ha militato in serie B interregionale (la quarta serie interregionale) con la maglia di Empoli. La società della presidentessa Caterina Zanardi ha inoltre confermato Emanuele Morvillo, esterno napoletano classe 2005 già in biancorosso nella scorsa stagione e con il quale l'accordo è stato raggiunto proprio nelle ore scorse.



Luca Giannone, 22 anni

In dirittura d'arrivo, invece, gli esterni Alessandro Dore e Salvatore Borriello, due classe 2006 reduci da un'annata in serie B interregionale e con un percorso giovanile di livello. Dore ha esordito in A con Sassari per poi passare a Bergamo dividendosi tra prima squadra (12.2 punti di media) e under 19 andata alle finali nazionali di Roma. Borriello ha disputato la Next Gen Cup con la maglia di Scafati ed è reduce dal campionato di B interregionale con Anghi.

L'esperienza nel settore esterno potrebbe essere garantita, in caso di ufficialità, dall'arrivo di Pietro Bocconcelli (classe 1998), scuola Pesaro e lo scorso anno avversario con la maglia di Crema. Nel settore lunghi, molto probabile l'arrivo dell'ala ex Fiorenzuola Federico Ricci (1997), con due giovanissimi nel taccuino: Armin Korlatovic e Filippo Banella (entrambi classe 2007).

—Luca Ziliani





Esplode la festa al PalaCus: il Cus Bologna è ancora campione d'Europa (Schicchi)

Ai Giardini Margherita è anche tempo di quarti di finale

Una serata di festa al Playground Premiate le campionesse d'Europa

BOLOGNA

Serata di festa e premiazioni al campo Gianni Cristofori dei Giardini Margherita. Il Walter Bussolari Playground entra nella settimana decisiva. Ed essendo un momento speciale, come tradizione, non rinuncia a premiare chi ha portato Basket City ai massimi livelli.

E' il caso del Cus Bologna, che negli anni scorsi ha pure vinto il torneo con una squadra che poi avrebbe giocato in Europa, che ha conquistato il titolo continentale universitario con la rappresentativa femminile.

Simone Motola, il papà del Playground, ha organizzato al volo il riconoscimento. Dal mondo accademico arriveranno così l'allenatore Jordan Losi, che da giocatore si è divertito non poco sul campetto, la 'capitana' non giocatrice Elisabetta Tassinari ed Elena Melloni, una delle protagoniste di un trionfo che ha

portato Alessandra Orsili a essere inserita nel quintetto ideale di una rassegna che ha regalato emozioni, oltre a un oro alle ragazze e a un argento, altrettanto storico, visto il valore degli avversari, al gruppo guidato da Matteo Lolli.

Non solo festa, però, alla manifestazione griffata, da questa stagione, da Castel Guelfo The Style Outlets. Dopo i primi due quarti di finale, ci saranno gli altri due di questa sera.

Alle 20 La Suite by Fresko opposta all'Osteria del Sole 1465, mentre alle 22 toccherà a Couponlus Face Foundation incrociare la strada di Carpanelli Motori Orplast il Mulino Bruciato Amadeus.

Domani sera le semifinali e giovedì, dalle 21,15, l'ultimo atto della stagione. C'è grande attesa anche perché, per la prima volta, la finale sarà ripresa in diretta da Sky. E in caso di maltempo, la macchina organizzativa dei Giardini Margherita si trasferirà all'interno del PalaDozza.



B interregionale**Forlimpopoli riporta
a casa Diego Benzoni**

Primo nuovo innesto per i Baskérs Forlimpopoli che, dopo tante conferme, hanno ieri annunciato l'acquisto dell'ala Diego Benzoni. Ravennate, classe 2004, dopo il minibasket al Crusieri di San Pietro in Campiano, proprio in maglia Baskérs ha disputato i primi campionati giovanili, prima di passare nel settore giovanile dell'Unieuro, dove ha disputato tutti i campionati di Eccellenza, fino ad arrivare ad allenarsi con la serie A e a essere protagonista in serie C a Bertinoro nella stagione 2022/2023. Poi il salto in B Interregionale: prima a Senigallia, con l'ex allenatore dell'OraSi Gabrielli, poi nell'ultima stagione a Teramo (quasi 7 punti a gara, con un high di 25), contribuendo alla salvezza dei suoi.

«**Sono** molto contento di arrivare qua a Forlimpopoli dopo la scorsa stagione praticamente perfetta – sono le sue prime parole –. Voglio impegnarmi per dare il maggior contributo possibile e inserirmi in un sistema già collaudato ed efficace».



Basket femminile Serie B

Scandiano, capitan Fedolfi resta

La capitana non si muove, anzi diventa sempre più una bandiera. Dopo il cambio di guida tecnica in panchina da coach Gianni Cavalcabue alla neo-coach Mara Boglioli, la compagine scandianese riparte da un punto fermo: Alice Fedolfi, guardia classe 1998, proseguirà il suo percorso come giocatrice e capitana della Serie B femminile di Pallacanestro Scandiano. In

squadra dal 2019, «Fedo» è un punto di riferimento per le compagne e per l'intera società visto lo splendido lavoro che svolge anche con il settore minibasket.

«**Sono** molto contenta – racconta emozionata Alice Fedolfi (**foto**) – di poter continuare il mio percorso con Scandiano, questo sarà il settimo anno consecutivo che vestirò la casacca bian-



cooblù e chi mi conosce sa quanto ami Scandiano e giocare per questa società. Sono entusiasta delle sfide che ci si presenteranno quest'anno e fiduciosa di poter sorprendere come squadra».

Cesare Corbelli

